

Cronaca

27 Marzo 2025

Elezioni. Democrazia Cristiana candida sindaco Giovanni Morgese

Il programma incentrato su sicurezza, cultura e inclusione sociale



27 Marzo 2025

Partendo dallo slogan “La DC è tornata!” e da un programma incentrato su sicurezza, cultura e inclusione sociale, è stato presentato il sesto candidato sindaco per Ravenna in vista delle prossime elezioni amministrative: **Giovanni Morgese** per la lista indipendente della Democrazia Cristiana.

Nella mattinata di giovedì 27 marzo, al Salone dei Mosaici, erano presenti anche **Mauro Bertolino**, coordinatore provinciale ed eventuale vice sindaco, la coordinatrice regionale **Simona Viatina**, ex parlamentare ed ex sindaca di Tredozio, il vice coordinatore regionale **Giorgio Cavazzoli** e una giovane candidata, **Marina Minghetti**, studentessa universitaria. A introdurre il tavolo Bertolino che ha spiegato i motivi per cui la Democrazia Cristiana ha deciso di presentare la propria lista da sola, con il proprio singolo e il proprio candidato a Palazzo Merlato. **Morgese** è un luogotenente dei Carabinieri in pensione, esperto di sicurezza. «La sicurezza non è solo un tema di ordine pubblico – afferma –, ma un bene fondamentale per ogni democrazia. La sicurezza sociale è il primo passo per la libertà di ogni cittadino. Considerando l'impossibilità di una militarizzazione della città, proponiamo l'istituzione di una polizia locale multietnica e il potenziamento del controllo di vicinato, creando una rete di protezione e di inclusione nelle diverse comunità».

Il programma della DC valorizza poi la cultura come strumento di sicurezza, in quanto non solo arricchisce la vita, ma è una delle chiavi per costruire comunità più unite e sicure. Promuovere attività culturali nei quartieri, come il volontariato olistico e iniziative di aggregazione giovanile, aiuta a prevenire i disagi sociali e promuove un senso di appartenenza e di coesione. Poi è intervenuta l'onorevole Viatina che ha sottolineato l'importanza del programma quale completo e concreto, pensato a misura di cittadino ravennate. Successivamente la giovane Minghetti ha spiegato in sintesi alcuni punti del programma giovanile soprattutto in materia di aiuto agli studenti fuori sede e servizi agli studenti di Ravenna. Poi il vice coordinatore regionale Cavazzoli ha ricordato che la DC è un partito dalla forte idealità, radicata nella dottrina sociale della Chiesa, per rievoca inoltre l'appello ai “liberi e forti” di don Sturzo che può partire da Ravenna sotto la protezione del già segretario DC Emilio Zaccagnini, ravennate doc. «Per una città sicura – spiega il dottor **Claudio Guadagni**, esperto in sanità –, è essenziale un

sistema sanitario efficiente e accessibile a tutti. Bisogna migliorare la gestione del pronto soccorso e avviare una collaborazione tra ospedale e medicina di base, con un’attenzione particolare alla gestione delle risorse. L’ospedale e i servizi sociali devono lavorare insieme per garantire la sicurezza dei cittadini e supportare le persone vulnerabili».

Un occhio di riguardo anche per il forese: «Servono spazi di aggregazione culturale e sociale – dice l’avvocata **Dina Costa** –, oltre a migliori infrastrutture e servizi, come la medicina di prossimità. La tutela dell’Oasi di Punta Alberete è un altro aspetto centrale, con interventi di riqualificazione e sorveglianza per garantire la sicurezza e l’accesso sostenibile ai cittadini»

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*